Corno Grande Vetta Orientale quarto pilastro

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
g 72a	gL,270	gV,097	Diedro di Mefisto
g 72aa			var. intermedia
g 72ab			var. di uscita
agg			Via longa, vita brevis
g 72b			Aquilotti 79
g 72ba			var. d'attacco
g 72c			Mario - Caruso
g 72ca			var. di uscita
agg			Il segreto di Nazca
agg			Super Mario Bross

(agg: relazione in questo aggiornamento)
(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)
(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)
(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	diff	mx
g 72a	Diedro di Mefisto	Pierluigi Bini - Giampaolo Picone	1978			
g 72aa	*var. intermedia*	*Antonio Mari - Dario Cannella*	*1983*			
g 72ab	*var. di uscita*	*Antonio Mari - Dario Cannella*	*1983*			
AGG	Via longa, vita brevis	Fabio Lattavo - Luana Villani	2005	630	ED+	VII+
g 72b	Aquilotti 79	Lino D'Angelo - Enrico De Luca	1979	460	D+	V
g 72ba	*var. d'attacco*	*Massimo Marcheggiani*	*1981*	*70*		*V-*
g 72c	Mario - Caruso	Luigi Mario - Emilio Caruso	1959	450	TD+	VI
g 72ca	*var. di uscita*	*Donatello Amore - Paolo Baccella*	*1985*	*300*		*V*
AGG	Il segreto di Nazca	Fabio Lattavo - Guillaume Dargaud	1999	280	TD+	VII
AGG	Super Mario Bross	Fabio Lattavo - Arnaldo Di Crescenzo	2001	230	TD	

	anno	PRIMA RIPETIZIONE
Diedro di Mefisto		Antonio Mari - Dario Cannella
Aquilotti 79		Ripetuta
Mario - Caruso	1977	Fabrizio Antonioli - Massimo Frezzotti - Paolo Cutolo

	anno	INVERNALE	anno	LIBERA	anno	SOLITARIA
Diedro di Mefisto	1992	Tiziano Cantalamessa - Franchino Franceschi				
Aquilotti 79	1982	Paolo Caruso - Massimo Marcheggiani			1981	Massimo Marcheggiani
Mario - Caruso	1995	Marco Marziale - Luciano Mastracci	1978	Giampiero Di Federico	1978	Giampiero Di Federico

	VARIE
Aquilotti 79	SOLITARIA INVERNALE, 1982: Tiziano Cantalamessa

§ errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992
pg 463 it. 72a (*diedro di Mefisto*) Antonio e Dario Mari → Antonio Mari e Dario Cannella

§ errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992
pg 464 it. 72aa (*variante intermedia al Diedro di Mefisto*) Antonio e Dario Mari → Antonio Mari e Dario Cannella

§ errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992
pg 464 it. 72ab (*variante di uscita al Diedro di Mefisto*) Antonio e Dario Mari → Antonio Mari e Dario Cannella

Vetta Orientale per la parete Nord-Est (quarto pilastro) (*Via longa, vita brevis*)

Fabio Lattavo e Luana Villani, 2005 (con Enrico Scalia solo il 5° e 6° tiro; con Antonio Baldassarre, dal 7° al 13° tiro). Via lunga e impegnativa che risale con percorso autonomo la zona di parete tra terzo e quarto pilastro. Termina a 50 m dalla vetta della Vetta Orientale. La roccia ottima nella parte bassa, diventa discreta in alto in corrispondenza degli ultimi due tiri. Tuttavia nell'agosto 2006 un immenso crollo ha interessato la base del quarto pilastro facendo sparire i primi tre tiri della via. E' possibile oggi riprenderla in alto salendo dal *Diedro di Mefisto*, raggiungendo la quarta sosta della via. Utile una serie completa di friends, 8-10 rinvii e cordini per le soste. Sviluppo: 630 m. Difficoltà: ED+.

La descrizione tra parentesi quadre ha ormai solo valore storico:
[Scendere nel *canale Jannetta* (v. 73) fino alla base del quarto pilastro (30-40 min.) e giunti sotto la verticale della *guglia di bambù* si continua a scendere che borda alla base la parete; dove questo compie un salto (20-30 m a sinistra dell'attacco dell'*Aquilotti 79*) parte la via in corrispondenza di una placca biancastra lisciata dall'acqua.
Salire la placca fino alla base di un diedrino (10 m, IV+, ch.), che si segue (V-) e dove termina altri 5 m dritti, quindi a sinistra per fessura orizzontale (la seconda che si incontra) 3 m (IV-) fino a una sosta con 2 fix (25 m).
Ancora a sinistra per la fessura orizzontale, aggirare uno spigolo, scendere appena, proseguire per una rampa verso sinistra (IV+), poi un muro verticale (V+, spit), una pancia che si supera a sinistra (spit, VII-), ancora in obliquo a sinistra (spit, VII+), dritti per uno spigolo tondeggiante che si aggira poco a destra, segue una placca lisciata (V) fino a una scaglia sullo spigolo (spit poco sopra), salirla e ancora dritti (VI+) per placca a un ch., 2 m ancora (cless., V+ sost.), verso sinistra una fessura diagonale (V+ sost.) porta a uno spit che si supera sulla destra (VI) montando su un gradino, continuare poco a sinistra per uno scolo d'acqua che porta a una sosta con spit e ch. su terrazzino (50 m).
Su dritti, aggirando poco sopra uno spigolo a sinistra (spit, V+), scendere a una cenetta (ch.), salire dritto per un paio di metri, poi una zampetta verso destra (V-) e tornati verso lo spigolo, ancora dritti fino in sosta con spit e spuntone su comodo terrazzo (20 m).
Il tiro seguente (il quarto) esisterebbe ancora ma non può essere raggiunto: verso sinistra ad un terrazzo ghiaioso, dritti su placca grigia (IV), ancora verso sinistra per una rampa e poi lungo una fessura orizzontale (II) che muore (30 m) sotto un bel diedro (50 m, sosta con 2 fix)].
Fin qui si può arrivare dal *Diedro di Mefisto* percorrendone tre tiri (VI) fino a una lunga cengia orizzontale che porta verso destra alla fessura finale dell'*Aquilotti 79*: salire il diedro tenendosi sulla sinistra (ch., IV+), dritti poi a destra per un muretto grigio (spit) che si supera sulla destra (V-), continuare su roccia rotta in orizzontale verso destra; si sale appena e si continua a seguire ancora verso destra un sistema di cenge fino a una sosta con fix e ch. su comodo terrazzo (50 m).
Seguire la fessura sovrastante (V-) che più su piega a sinistra, superare uno strapiombo (VI, friends), una rampa verso destra (IV+) e una fessura (4 m) fino a un terrazzo piatto; ora dritti (spit, VI+) per placca verticale fino a una fessura sale dritta e poi verso destra (spit) porta su un pilastrino (V+), dove uno spigolo grigio (VI, spit) e poi a sinistra una placca compatta (VI+), portano in obliquo alla sosta con 2 fix (50 m).
In obliquo a sinistra su placca fino a uno spit (V), una fessura orizzontale porta a sinistra (8 m, III), segue una rampa (V-) al cui termine dritti in placca (VI-, spit) sfruttando una lama a destra; ora un po' verso sinistra (3 m), poi a destra e infine dritti alla sosta con 2 fix su comodo terrazzo (50 m).
A destra e poi subito dritti su placca slavata (V-, spit), dopo altri 8 m si esce un po' a sinistra su placche inclinate (IV); un po' dritti e poi puntando verso destra un gendarme giallo con blocco alla base, sosta a destra del blocco con fix e ch. (40 m).
A sinistra su terrazzo ghiaioso 10 m, aggirare a sinistra uno spigolo e continuare per una rampa ancora verso sinistra (IV) per un paio di metri, quindi dritti su placca verticale articolata (8 m, V+, ch.), poi gradualmente verso destra a breve distanza da uno spigolo (V-, friend rimasto incastrato), dritti 3 m, verso destra 3 m, fino a un blocco tondeggiante che forma a sinistra una fessura corta verticale che porta ad una sosta sulla sinistra (50 m).
Verso destra 4 m, puntando a un canale verticale articolato (saltini, IV-), che porta, un po' sulla sinistra, a una placca slavata ma appigliata che si esaurisce su di un terrazzone ghiaioso dove è la sosta con 2 fix (25 m).
Sul terrazzo a destra (12 m) aggirando uno spigolo discontinuo, in obliquo 4 m verso destra fino a una lunga fessura verticale che si risale (V-) fino al suo termine (V) uscendone a sinistra su una sella ghiaiosa che forma intaglio dove si sosta con ch. (50 m).
A sinistra per placca (V-), poi a sinistra per fessura (la seconda a sinistra, 4 m, V) cui segue un traverso di 4 m a destra verso uno spigolo di roccia gialla che si aggira in diagonale verso destra (V+); si prosegue dritto o leggermente verso destra seguendo una fessura (V+, esposto) con scaglie incastrate (attenzione!), per 10 m fino a un blocco di roccia più compatta che forma alla base un piccolo terrazzo – cordino in sosta (50 m).
Si sale passando a sinistra di una scaglia e di un blocco, poi per placca verticale a tacche (6 m, IV+) uscendo a sinistra di un gendarme/blocco; si continua facilmente verso sinistra salendo in obliquo per c. 25 m (II) oltrepassando a destra una sella a U e ancora verso destra salendo 4 m fino a una seconda sella dove ha termine la via (50 m).
Altri 50 m facili portano in vetta.

§ errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992
72b (*Aquilotti 79*): l'attacco è 50 m in basso e a sinistra del diedro-camino percorso dall'it. 72c
[ormai la parte bassa di questa via è stata completamente cancellata dalla frana dell'agosto 2006]

Vetta Orientale per la parete Nord-Est (quarto pilastro) (*Via longa, vita brevis*)

1^ invernale: Marco Marziale e Luciano Mastracci, 12 marzo 1995.

Vetta Orientale per la parete Nord-Est (quarto pilastro) (*Il segreto di Nazca*)

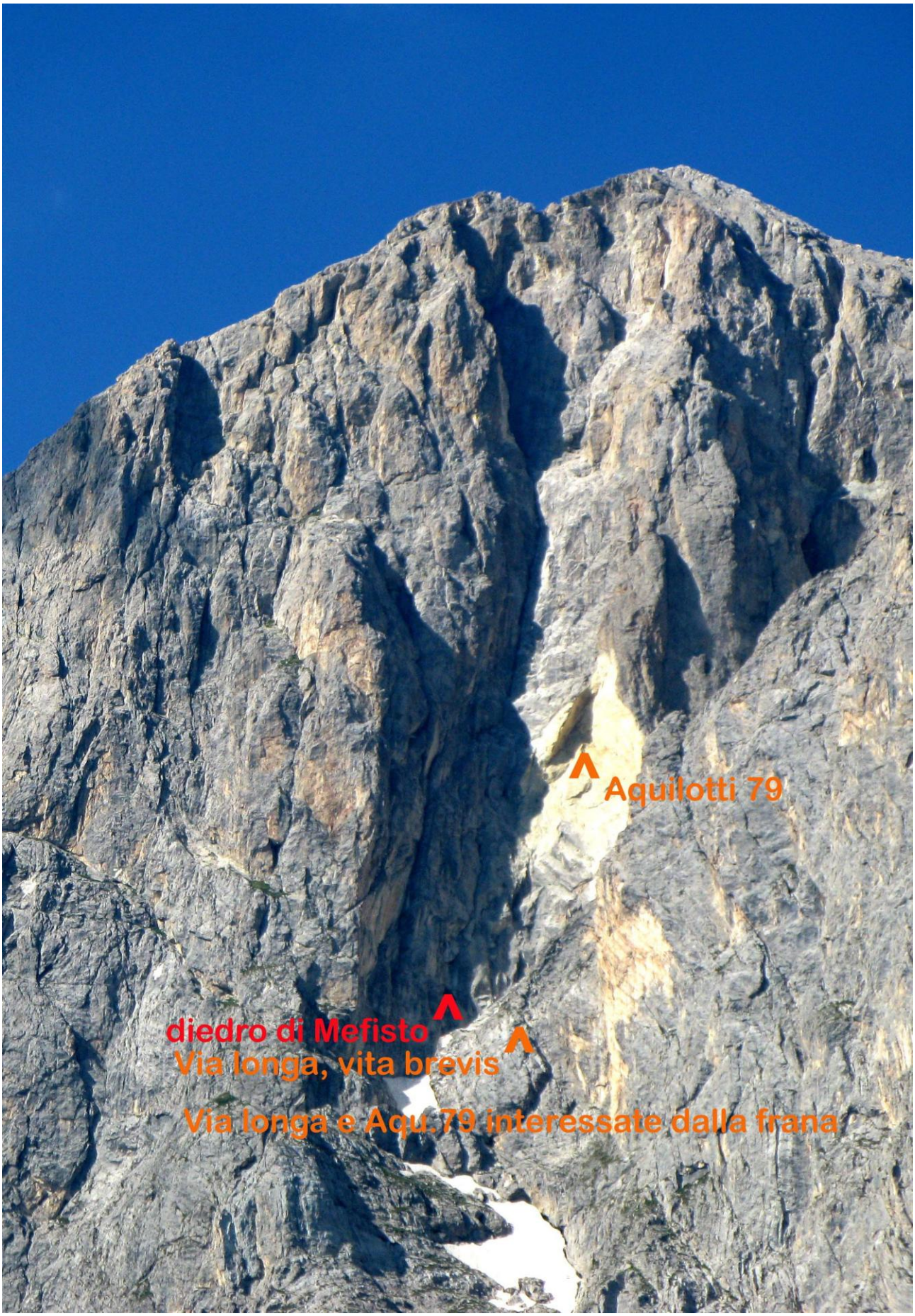
Fabio Lattavo e Guillaume Dargaud, 3 luglio 1999. Via in ambiente severo su roccia buona (ottima sul 3° e 4° tiro). Portare ch., friends e cordini. Sviluppo: 280 m. Difficoltà: TD+, con passaggi fino al VII.

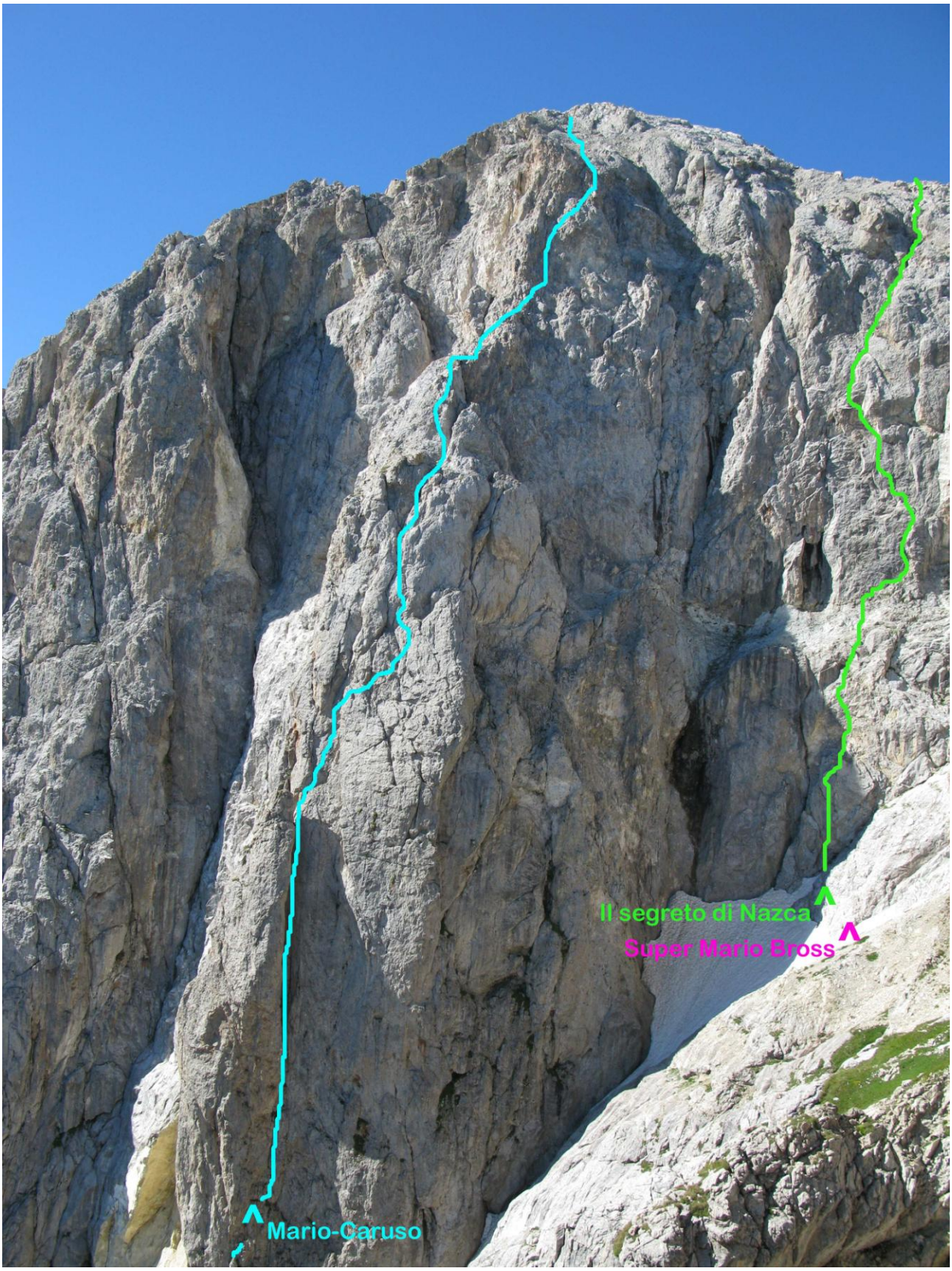
Scendere nel *canale Jannetta* (v. 73), costeggiare la parete fino a un nevaio (quando c'è), l'attacco è 100 m più in alto della Mario-Caruso (it. 72c), 20-30 m a destra di una cascatella, al centro del nevaio (triangolare) presente anche a tarda stagione. L'inizio è al centro di una placconata, poco a destra di un rivolo scuro, dove scola l'acqua.
Salire un diedrino poco accennato verso destra 5 m, uscendo su spigolo (IV+, ch.), aggirare a sinistra lo spigolo, poi leggermente a destra su placca fessurata, continuare con difficoltà omogenee (10 m, V-), poi a destra per gradini rotti, quindi dritti fino a una cengia con lame, sostare a destra su cless. (40 m).
Dritti per un muro strapiombante giallo (V+, ch.) fino a lame sporgenti, da cui leggermente a destra poi dritti per un muretto nero (VI-), proseguire superando un paio di balze, quindi un diedrino grigio e verso sinistra si esce in una zona di rocce rotte, si sosta dopo 10 m su un terrazzino, sotto e al centro di una placca compatta grigia (50 m, ch. lasciato).
Traversare 8 m a destra (roccia mediocre) poi dritti 4 m portandosi sotto una fessura chiusa in alto, risalirla (VI, ch.), scavalcare verso sinistra poi dritti superando uno strapiombo (VI+ e VII, tratto chiave), quindi per diedro verso destra (V+ e VI, ch.), dove termina per placca verticale (5 m, V) poi per fessura orizzontale verso sinistra (10 m) a una sosta (40 m, spit lasciato).
A sinistra per placca (6 m, V+, delicato), quindi salire appena (ch. tolto) e spostarsi ancora a sinistra traversando diagonalmente 5 m portandosi, superato un piccolo intaglio, su un terrazzino con lame rotte, sormontato da un pilastrino giallo, salire sotto di esso in verticale (V-), per poi aggirarlo a sinistra (V) entrando in un diedro, proseguire 10 m (V-) e sostare (50 m, sosta da attrezzata).
Continuare nel diedro fino al suo termine (12 m, IV e V), aggirare a destra uno spigolo, superare 2 balze, traversare a sinistra 8 m entrando in uno stretto canale, sosta alla fine della traversata (IV+) su un terrazzo dentro il canale (45 m, cless. lasciata).
Proseguire nel canale superando dopo 10 m uno strapiombo (V-), ancora nel canale 4 m, quindi spostarsi a destra aggirando uno spigoletto, poi per blocchi verso sinistra (IV) fino a uscire dalla parete (50 m, difficile da attrezzare).

Corno Grande Vetta Orientale quarto pilastro (*Super Mario Bross*)

Fabio Lattavo e Arnaldo Di Crescenzo, 22 luglio 2001. La via corre indipendente a destra del *Segreto di Nazca*, è comunque meno bella e su roccia a tratti pericolosa. Sviluppo: 230 m. Difficoltà: TD

L'attacco della via è 2 metri a destra del *Segreto di Nazca*.
Si segue una rampa obliqua verso destra fino alla sosta con ch. e spit (40-45 m, II e III).
Un po' a sinistra, quindi dritti superando un breve muretto verso sinistra (ch., tolto), ora in diagonale verso sinistra lungo una rampa (10 m) fino a uno spigolo (ch. in alto), aggirarlo a sinistra (V) per una lama, poi ancora 3 m a sinistra e dritti fino a un fix (IV+), dritti 2 m poi leggermente a destra continuando per uno spigolone, si esce su un terrazzo con ghiaie (50 m, in sosta spit da 8mm).
Diagonalmente verso destra per c. 20 m, puntando alla base di un evidente diedro grigio, risalirlo (IV+ e V, ch.) fino al termine, dove si trasforma in canale, si prosegue per questo 15 m (IV-) fino alla sosta con 2 spit (60 m).
A sinistra a prendere un evidente diedro di roccia scura, che si sale (V-) fino a un fix (roccia poco salda), continuare dritti (V+) seguendo le protezioni, alla terza si traversa a destra su roccia pericolosa 5 m (VI-), quindi dritti poi leggermente verso destra sulla parete che delimita a sinistra il canale; la sosta con fix e 2 "big" friends è sotto una fessura verticale con a sinistra un terrazzo (50 m).
Dritti 3 m in placca, poi a destra 6 m (occhio a un blocco!), quindi verticalmente in placca altri 6 m fino a prendere un diedro che porta in cresta (40 m, IV+, roccia mediocre, ch. tolto; sosta da attrezzare).


Aquilotti 79
diedro di Mefisto
Via longa, vita brevis
Via longa e Aqu.79 interessate dalla frana


Mario-Caruso
Il segreto di Nazca
Super Mario Bross